

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

UMILI E **GENEROSI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal primo libro dei Re 17,10-16)

Un giorno il profeta Elia si alzò di buon mattino: e si diresse verso un villaggio pagano chiamato Sarèpta. Dopo aver camminato a lungo, finalmente arrivò alla porta della città: stanco ed assetato. Entrando vide una vedova che raccoglieva legna e le disse: "Ti prego, potresti darmi un pò d'acqua?". La donna pagana si mostrò UMILE E GENEROSA con il profeta ebreo: e corse a prendergli da bere. Allora Elia, approfittando della sua GENEROSITÀ, le gridò da lontano: "Per favore: se puoi portami anche un pezzo di pane!". Ma la vedova rispose dispiaciuta: "Quanto è vero il tuo Dio, ti assicuro che non ho pane da darti: mi è rimasto solo un goccio d'olio ed un pugno di farina. Stavo cercando appunto un pò di legna per cuocerli: e poi da domani io e mio figlio moriremo di fame!". Ma il profeta Elia le disse: "Non avere paura! Con quel pugno di farina che hai, cuoci una piccola focaccia anche per me e vedrai che - come dice la Bibbia - «il tuo olio e la tua farina non finiranno: ti basteranno per tutta la stagione!»". La vedova allora invitò Elia alla sua misera tavola: con UMILTÀ e GENEROSITÀ. E quel pò di farina che aveva, bastò per lei, per il figlio e per Elia: e per diversi giorni! Proprio come aveva detto il profeta, l'olio e la farina non finirono: perché il Signore viene sempre in aiuto, delle persone UMILI E GENEROSE !

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 145,6b-10)

La mia anima loda il Signore, perché Dio mantiene sempre le sue promesse: sazia gli affamati, difende i perseguitati, libera gli oppressi. Il Signore fa vedere i ciechi: e rialza chi è caduto. Ama i giusti: e protegge i forestieri. Sta dalla parte delle persone UMILI E GENEROSE: sostiene gli orfani e le vedove, sconvolgendo completamente i piani dei malvagi.

Perché è Dio che regna nel mondo, ora e sempre: di generazione in generazione !

SECONDA LETTURA (dalla lettera agli Ebrei 9,24-28)

Cristo è per noi come un Sacerdote UMILE E GENEROSO. Come i sacerdoti infatti entrano nel tempio ed offrono sacrifici a Dio, così Gesù è entrato nel tempio del cielo offrendo in sacrificio se stesso: con UMILTÀ e GENEROSITÀ. I sacerdoti ebrei però offrono sangue di animali più volte, Gesù Cristo invece ha offerto il Suo sangue una volta sola: ha pagato lui per i peccati nostri una volta per tutte. Perché come gli uomini muoiono una volta sola e poi sono giudicati da Dio, così anche Cristo è morto per noi una sola volta: e morendo ha cancellato i nostri peccati. E tornerà poi una seconda volta, non più per eliminare i peccati, ma per dare la salvezza a quelli che lo amano: a tutte le persone che come Lui, sono state UMILI E GENEROSE !

VANGELO (Marco 12,38-44)

Mentre insegnava nel tempio, Gesù disse: "Non fate come gli scribi, che credono di essere grandi maestri di Dio. Loro fingono di essere UMILI: in realtà tengono moltissimo ad essere riveriti nelle piazze, ad indossare bei vestiti nelle feste, ad occupare i primi posti nelle chiese e nei banchetti. Vengono al tempio per pregare: ma lo fanno solo per farsi vedere. Fingono di essere GENEROSI con i poveri: ma poi sono i primi a pignorare le case delle vedove. E per questa loro ipocrisia, saranno condannati molto severamente!".

Poi Gesù si sedette vicino al tesoro del tempio: e guardava le persone che vi gettavano dentro le offerte. Molti uomini ricchi, offrivano grandi somme di danaro: con altezzosità. Poi venne una vedova molto povera, che invece vi gettò appena due monetine: ma con grande dignità ed UMILTÀ.

Gesù allora chiamò a sé i suoi discepoli e disse: "Io vi assicuro che quella vedova, povera com'è, ha fatto una offerta più GENEROSA di tutti quei ricchi messi insieme! Quelli infatti hanno dato solo del loro superfluo: la donna invece, povera com'è, ha dato di quello che gli serviva per vivere!". E così i discepoli capirono che dovevano prendere esempio da quella vedova: imparando ad essere UMILI E GENEROSI !

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)

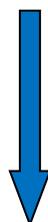


TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“ UMILI E GENEROSI ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="284 555 647 611" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal primo libro dei Re 17,10-16)</u></p> <p data-bbox="148 645 778 763"><i>In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».</i></p> <p data-bbox="148 860 778 918"><i>Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane».</i></p> <p data-bbox="148 1043 778 1191"><i>Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».</i></p> <p data-bbox="148 1227 778 1435"><i>Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: “La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra”».</i></p> <p data-bbox="148 1471 778 1619"><i>Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.</i></p>	<p data-bbox="938 555 1302 611" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal primo libro dei Re 17,10-16)</u></p> <p data-bbox="802 645 1425 824"><i>Un giorno il profeta Elia si alzò di buon mattino; e si diresse verso un villaggio pagano chiamato Sarèpta. Dopo aver camminato a lungo, finalmente arrivò alla porta della città: stanco ed assetato. Entrando vide una vedova che raccoglieva legna e le disse: “Ti prego, potresti darmi un pò d'acqua?”.</i></p> <p data-bbox="802 860 1425 1008"><i>La donna pagana si mostrò UMILE E GENEROSA con il profeta ebreo: e corse a prendergli da bere. Allora Elia, approfittando della sua GENEROSITÀ, le gridò da lontano: “Per favore: se puoi portami anche un pezzo di pane!”.</i></p> <p data-bbox="802 1043 1425 1191"><i>Ma la vedova rispose dispiaciuta: “Quanto è vero il tuo Dio, ti assicuro che non ho pane da darti: mi è rimasto solo un goccio d'olio ed un pugno di farina. Stavo cercando appunto un pò di legna per cuocerli: e poi da domani io e mio figlio moriremo di fame!”.</i></p> <p data-bbox="802 1227 1425 1375"><i>Ma il profeta Elia le disse: “Non avere paura! Con quel pugno di farina che hai, cuoci una piccola focaccia anche per me e vedrai che - come dice la Bibbia - «il tuo olio e la tua farina non finiranno: ti basteranno per tutta la stagione!»”.</i></p> <p data-bbox="802 1471 1425 1619"><i>La vedova allora invitò Elia alla sua misera tavola: con UMILTÀ e GENEROSITÀ. E quel pò di farina che aveva, bastò per lei, per il figlio e per Elia: e per diversi giorni! Proprio come aveva detto il profeta, l'olio e la farina non finirono:</i></p> <p data-bbox="802 1655 1425 1713"><i>perché il Signore viene sempre in aiuto, delle persone UMILI E GENEROSE !</i></p>
<p data-bbox="272 1809 655 1865" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 145,6b-10)</u></p> <p data-bbox="148 1906 496 1935"><i>Rit. Loda il Signore, anima mia.</i></p> <p data-bbox="148 1966 778 2056"><i>Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.</i></p> <p data-bbox="148 2087 778 2177"><i>Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.</i></p>	<p data-bbox="922 1809 1305 1865" style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE</u> <u>(Salmo 145,6b-10)</u></p> <p data-bbox="802 1906 1126 1935"><i>La mia anima loda il Signore,</i></p> <p data-bbox="802 1966 1425 2033"><i>perché Dio mantiene sempre le sue promesse: sazia gli affamati, difende i perseguitati, libera gli oppressi.</i></p> <p data-bbox="802 2087 1425 2145"><i>Il Signore fa vedere i ciechi: e rialza chi è caduto. Ama i giusti: e protegge i forestieri.</i></p>

<p><i>Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.</i></p>	<p><i>Sta dalla parte delle persone UMILI E GENEROSE: sostiene gli orfani e le vedove, sconvolgendo completamente i piani dei malvagi. Perché è Dio che regna nel mondo, ora e sempre: di generazione in generazione !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera agli Ebrei 9,24-28)</u></p> <p><i>Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore.</i></p> <p><i>E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.</i></p> <p><i>E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera agli Ebrei 9,24-28)</u></p> <p><i>Cristo è per noi come un Sacerdote UMILE E GENEROSO.</i></p> <p><i>Come i sacerdoti infatti entrano nel tempio ed offrono sacrifici a Dio, così Gesù è entrato nel tempio del cielo offrendo in sacrificio se stesso: con UMILTÀ e GENEROSITÀ.</i></p> <p><i>I sacerdoti ebrei però offrono sangue di animali più volte, Gesù Cristo invece ha offerto il Suo sangue una volta sola: ha pagato lui per i peccati nostri una volta per tutte.</i></p> <p><i>Perchè come gli uomini muoiono una volta sola e poi sono giudicati da Dio, così anche Cristo è morto per noi una sola volta: e morendo ha cancellato i nostri peccati. E tornerà poi una seconda volta, non più per eliminare i peccati, ma per dare la salvezza a quelli che lo amano:</i></p> <p><i>a tutte le persone che come Lui, sono state UMILI E GENEROSE !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 12,38-44)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».</i></p> <p><i>Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.</i></p> <p><i>Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 12,38-44)</u></p> <p><i>Mentre insegnava nel tempio, Gesù disse: "Non fate come gli scribi, che credono di essere grandi maestri di Dio. Loro fingono di essere UMILI: in realtà tengono moltissimo ad essere riveriti nelle piazze, ad indossare bei vestiti nelle feste, ad occupare i primi posti nelle chiese e nei banchetti. Vengono al tempio per pregare: ma lo fanno solo per farsi vedere. Fingono di essere GENEROSI con i poveri: ma poi sono i primi a pignorare le case delle vedove. E per questa loro ipocrisia, saranno condannati molto severamente!".</i></p> <p><i>Poi Gesù si sedette vicino al tesoro del tempio: e guardava le persone che vi gettavano dentro le offerte. Molti uomini ricchi, offrivano grandi somme di danaro: con altezzosità. Poi venne una vedova molto povera, che invece vi gettò appena due monetine: ma con grande dignità ed UMILTÀ.</i></p> <p><i>Gesù allora chiamò a sé i suoi discepoli e disse: "Io vi assicuro che quella vedova, povera com'è, ha fatto una offerta più GENEROSA di tutti quei ricchi messi insieme! Quelli infatti hanno dato solo del loro superfluo: la donna invece, povera com'è, ha dato di quello che gli serviva per vivere!".</i></p> <p><i>E così i discepoli capirono che dovevano prendere esempio da quella vedova: imparando ad essere UMILI E GENEROSI !</i></p>